



Padiglione 3
Stand E17/F16

DOMENICA 25 FEBBRAIO 2018 ANNO VIII N. 1536

Carlino: vogliamo solo ottici indipendenti... come noi

In un'<u>intervista esclusiva</u> alla nostra testata il ceo di Italia Independent anticipa temi e obiettivi dell'azienda, in mostra in questi giorni a Mido con diverse novità



«Stiamo recuperando sul mercato e, in particolare, in Italia, che per noi rimane il principale paese di riferimento». Giovanni Carlino è sicuro: una nuova era per Italia Independent è già iniziata.

Luxottica: lo stand digital "battezzato" da Del Vecchio

Il presidente del gruppo di eyewear era presente ieri a Mido (*nella foto*), dove ha incontrato clienti e addetti ai lavori

Per la prima volta senza montature, ma con il valore aggiunto del suo fondatore e numero uno, Leonardo Del Vecchio, che lo ha "visitato" insieme a centinaia di buyer e operatori. Ha debuttato così l'innovativo stand di Luxottica a Mido 2018, nel padiglione 1, caratterizzato da un'area digitale nella quale prendono forma le novità e le principali storie di brand.

L'esposizione virtuale di prodotto e video emozionali rendono lo storytelling creativo e impattante: il visitatore può così vivere un'esperienza digitale grazie alle più moderne e sofisticate tecnologie quali, ad esempio, l'ologramma interattivo e il Virtual Try On, innovazione digitale che completa l'esperienza dei consumatori nel punto vendita. Una volta all'interno dello stand, si può interagire in particolare con



grandi schermi touch verticali per navigare tra le collezioni, esplorare i contenuti di prodotto e provare virtualmente i modelli.

Sala taglia il nastro e visita le anime di Mido

Alle 12.30 di ieri presso la piazza del Fashion District, nel padiglione 1, il primo cittadino di Milano ha inaugurato la 48esima edizione del salone, primo sindaco del capoluogo lombardo a recarsi alla manifestazione



Con una puntualità estrema e atteso da giornalisti e fotografi il sindaco Giuseppe Sala è arrivato nel cuore del Fashion District accompagnato da Giovanni Vitaloni, presidente di Mido e Anfao, Francesco Gili, chief operating officer di Mido, Ivan Scalfarotto, sottosegretario al ministero dello Sviluppo Economico, e Fabrizio Curci, amministratore delegato di Fiera Milano. Nessun discorso ufficiale e pochissimi istanti per tagliare il nastro inaugurale della manifestazione (nella foto, a sinistra) e prestarsi sorridente alle

foto di rito, poi Sala ha fatto un breve

tour della fiera attraverso i padiglioni (nella foto, in basso, a destra), per una panoramica delle diverse anime e realtà presenti a Mido, soffermandosi per alcuni minuti anche presso diverse aziende espositrici (nella foto, in basso, a sinistra, davanti allo stand Optovista).









MIDO

Padiglione 3
Stand E17/F16

VisionOttica Award 2018: a Mido l'annuncio dei vincitori

Anche quest'anno il maggiore network della distribuzione ottica associata in Italia ha scelto la fiera di Milano per comunicare i nomi dei neolaureati che riceveranno l'ambito premio il 12 marzo a Milano, in occasione del congresso Aloeo



La giuria del VisionOttica Award 2018, presieduta da Giuseppe Longoni e composta da Giulio Velati, Luca Benzoni, Fredi Gjetja, Riccardo Cervio, Stefano Panzeri e Maurizio Carlo Cusani, ha nominato Riccardo Accardi (nella foto, ieri presso lo stand Vision Group, a Mido), dell'Università Milano-Bicocca, vincitore della quinta edizione del riconoscimento. Con la tesi "Valutazione della performance visiva in giocatori di tennis con il sistema Jet Program", Accardi si aggiudica una borsa di studio per un master in un'Università europea e uno stage retribuito di due mesi presso un centro pilota VisionOttica.

«Questa edizione del concorso ha riscontrato un notevole successo tra i laureati degli atenei coinvolti – precisa una nota di VisionOttica - Sono state 23 le tesi, provenienti da tutti i 7 corsi di laurea italiane di Ottica e Optometria (Torino, Milano, Padova, Firenze, Roma, Napoli, Salento), discusse nell'anno solare 2017». Al secondo posto Federico Grillini, dell'università di Firenze, con "Uno studio preliminare riguardante la

valutazione della soglia differenziale per la discriminazione dell'orientamento", e al terzo Adriana Moro, dell'università Milano-Bicocca, con "Effetti clinici dei sistemi di manutenzione per lenti a contatto". Entrambi hanno vinto uno stage retribuito di 2 mesi presso un Centro pilota VisionOttica. Maggiori informazioni riguardo l'iniziativa si possono richiedere presso lo stand Vision Group, a Mido.

Tre tavole rotonde ne fanno una rettangolare?

I tre incontri Vision up-to-date di ieri all'Otticlub, sul rapporto oculista-ottico, l'UV alert e il Digital surround, m'inducono a credere che esista un filo conduttore: il bene comune

Il rapporto tra medico oculista e ottico è stato affrontato dall'avvocato Silvia Stefanelli, nota al mondo dell'ottica, con grande sintesi e chiarezza. Il regio decreto del 1928, che ancora regola il la professione di ottico, vedeva come figura centrale il medico, cui erano arrogati ampi poteri di diagnosi e cura. L'avvento dell'era moderna ha creato figure parallele e complementari che hanno a loro volta "eroso" al medico questo ruolo universale, che con il tempo sono state stabilizzate dal legislatore oppure dalla giurisprudenza. Quello dell'ottico optometrista rimane un caso più unico che raro. Sul dialogo fra le parti il messaggio dell'avvocato è comunque ottimistico. Esiste il modo di farle collaborare e di definire delle regole di comportamento e gli esempi di contaminazione illustrati (l'ottico nel poliambulatorio o l'oculista dall'ottico) non hanno, secondo Stefanelli, nessun atto che li vieti espressamente. L'unica nota dolente è che il Ddl Lorenzin non ha toccato nulla del pregresso, salvo l'inasprimento delle sanzioni. Chi sbaglia tra gli ottici rischia non solo il patrimonio aziendale, ossia il sequestro dei macchinari, ma anche quello individuale, se la sua società ottica è una società di persone e non di capitali.

Sulla protezione dall'UV è emerso un pericolo incombente e parzialmente in atto. Quello che sia la classe medica sia gli ottici l'avessero data per scontata, smettendo quella educazione sulla salvaguardia del benessere visivo dalla radiazione ultravioletta, indispensabile alla prevenzione di problemi oculari gravi. Di fatto nessuna delle due parti sembrerebbe averci messo, di recente, troppa anima sull'argomento. Dagli interventi dei relatori della tavola rotonda è risultato che meno del 10% del pubblico è a conoscenza dei possibili problemi insorgenti su retina, cristallino e via dicendo. Sebbene il buco dell'ozono si stia restringendo e i problemi più impellenti siano quelli del surriscaldamento del pianeta e non dell'inasprimento degli effetti dell'UV, dobbiamo ringraziare le due categorie per i magri risultati ottenuti in questi anni in termini di consapevolezza da parte del consumatore circa la necessità di una protezione adeguata.

Sul Digital surround va segnalato che i rischi di abuso dei device digitali che creano disagio all'occhio sono così tanti che servirebbe più un'Academy sul cliente finale che sull'ottico. Di fatto anche l'illuminazione fredda dei led delle nostre case è tra i massimi responsabili del nostro malessere visivo. A oggi è circa il 12% delle lenti da vista a essere trattato con filtri o materiali anti luce blu. Non è poco. È un inizio, che non aspira al 100% delle lenti, perché, come hanno ben suggerito i due esperti aziendali di Hoya e Zeiss, questo trattamento non è per tutti e non va dato a tutti.

Auspico, quindi, che il tavolo rettangolare sia quello cui facciamo sedere il cliente finale per un dialogo interdisciplinare finalmente regolamentato e senza basse attenzioni agli orticelli propri, ma alla prateria del mondo contemporaneo. Se continuate a guardarvi la punta delle scarpe, cari oculisti e ottici, rischiate di perdervi il panorama. pillole@nicoladilernia.it

Direttore responsabile: <u>Angelo Magri</u> Coordinamento redazionale: <u>Francesca Tirozzi</u> Redazione: <u>Nicoletta Tobia</u>

Supplemento al 25 febbraio 2018 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata



